

IL PIVIERE

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore IV



Comunità parrocchiale di Fabbrica

A Z I O N E C A T T O L I C A

Questa è casa tua!

Gruppo 6-8 venerdì 20 ottobre alle 15:30
Gruppo 4°-5° martedì 24 ottobre alle 15:15
Gruppo Medie venerdì alle 15:30

Festa del Ciao!

Domenica 29 ottobre

Pellegrinaggio diocesano alle Sacre Particole di Siena

Il ritrovo è il **23 ottobre alla basilica di San Francesco alle 15,45**, per l'adorazione delle Particole e la S. Messa del Vescovo. Rientro previsto verso l'ora di cena.

Come già anticipato lunedì 23 ci sarà il pellegrinaggio diocesano al Miracolo Eucaristico di Siena con la Celebrazione della Messa del Vescovo e l'Adorazione delle Sacre Particole. A quanto sembra sarete in pochi a venire. Fa un po' dispiacere. Comunque ci sarà un pulmino che parte da Fabbrica e arriva direttamente davanti la Basilica di San Francesco. Per questo rivolgersi a Bruna Dani. Sarebbe bene che almeno il pulmino da 8 si riempisse...

Vivere tutto, liberi da tutto

Don Tonino Lasconi

Il comportamento del re, protagonista della parabola, lascia perplessi. Offeso per il rifiuto oltraggioso degli invitati al pranzo per le nozze del figlio, dopo averli puniti severamente, li sostituisce con altri invitati, trovati dai suoi servi nei crocicchi delle strade: "Tutti, cattivi e buoni". Un bel gesto, non c'è che dire, come anche quello di entrare nella sala per vedere gli invitati. Non dimentichiamo che è un re. Però, trovato uno degli ospiti che non aveva rispettato l'etichetta diventa improvvisamente severissimo - «Amico, come mai

L'Agenda parrocchiale

Lunedì
Chiesina 17:30 S. Rosario, 18:00 S. Messa
Martedì
Chiesina 17:30 S. Rosario, 18:00 S. Messa
Mercoledì
Chiesina 17:30 S. Rosario, 18:00 S. Messa
Giovedì
Chiesina 17:30 S. Rosario
Venerdì
Chiesina 17:30 S. Rosario, 18:00 S. Messa
Sabato
Pieve 18:00 S. Messa festiva
Domenica
Pieve 11:30 S. Messa

Lunedì **23** non ci saranno la Santa Messa in Chiesina ed il Rosario per la concomitanza del pellegrinaggio a Siena.

OTTOBRE MESE DELLA MADONNA E DELLE MISSIONI

In questo mese è raccomandata particolarmente la recita del Rosario

BENEDIZIONE MADONNINA A MONTELOPIO

Giovedì 26, al termine del mese di ottobre, benediremo la Madonnina messa da Silvano all'ingresso della nuova piazza a Montelopio. **Alle 21,30** partiremo in processione dalla chiesina di Montelopio per arrivare alla nuova piazza per la benedizione della sacra immagine.

PARCHEGGI

Ultimamente le macchine vengono parcheggiate male lungo la strada, lasciando vuoti i posti assegnati. Alcune domeniche si è verificato il caso che non ci fosse spazio sufficiente per un mezzo più grosso di una macchina. Si chiede di parcheggiare bene le auto anche per un motivo di sicurezza, perché nel caso avesse necessità di passare un mezzo di soccorso, deve avere lo spazio per passare.

Turni Pulizia Chiesa

Sabato 21

Lorena Guidi, Livia De Amicis,
Patrizia Masi, Gigliola Menichini,
Marcella Casalini, Elsa Callaioli

Venerdì 27

Giuseppina Ceccanti, Giorgia Favilli,
Patrizia Montagnani, Fausta Cavalcante,
Ottorina Gronchi, Anna Matarrese

TURNI MISERICORDIA

Turno del 15:

**Antonio Salvadori, Forsi Leonardo, Giolli
Riccardo**

Turno del 22:

**Montagnani Bruna, Mangini Daniele,
Galluzzi Egidio**

Entrate

€ 127,00 off. 1 ott.

€ 39,00 off. 2 ott..

€ 286,00 off. Candeletto

€ 70,00 offerta da anonimo per battesimo

Uscite

€ 83,00 metano canonica e Oratorio

Auguri a...

17 ottobre:

Giulia Placanica

19 ottobre:

Paola Montagnani, Roberta Buti

21 ottobre:

Ilenia Bellone

22 ottobre:

Francesco Molesti

23 ottobre:

Matteo Gronchi

25 ottobre:

Antonia Mangini, Alessandro Montagnani

26 ottobre:

Cesare Macelloni, Mauro Ceccatelli

28 ottobre:

Alessio Taddei

La famiglia Ninci ringrazia tutti per l'affetto e la vicinanza dimostrate nella morte del caro Vinicio.

A famiglia Montagnani per le offerte fatte dalle parrucchiere Luciana e Fabiola per la scomparsa della nostra mamma Anna. Un grazie di cuore.

Intenzioni per le SS. Messe

16 Lun Italia Fiorotto

17 Mar Corrado e Teresa Bacciarelli

18 Mer Roberto e Delfina Scali

20 Ven Def. Garosi

21 Sab Andrea, Cinelli, Favilli

22 Dom Antonio Citi e Francesco Montagnani

24 Mar Artimino e Anna Ribechini

25 Mer Cordelio e Rina Favilli

27 Ven Alfonsino e Giuseppina Orazzini

28 Sab Giuseppe e Giuseppa Ceccanti

29 Dom Natale e Delfina Molesti

sei entrato qui senza l'abito nuziale?». Quello ammutolisce. Egli allora ordina ai servi: «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti», facendogli fare praticamente la stessa brutta fine di coloro che avevano rifiutato il suo invito, maltrattando e uccidendo i suoi messaggeri. Ma in fondo cosa ha fatto di male questo sprovveduto per meritarsi la stessa fine degli ingrati? Egli come essi non ha saputo comprendere e apprezzare l'invito del re.

Gli invitati alle nozze hanno disertato il banchetto del re, non riconoscendone la dignità regale e ritenendolo un pranzo come quelli che potevano consumare a casa loro, curando i propri affari e coltivando il proprio campo. **L'uomo senza l'abito nuziale** aveva accettato l'invito, ma senza riconoscere che quello del re era un banchetto particolare. Si è accodato agli altri, senza porsi nessun problema se non quello di scroccare gratuitamente un pranzo.

I nostri affari e il nostro campo

Noi abbiamo accolto l'invito del re, altrimenti non saremmo qui a celebrare la Messa, invece di essere rimasti a curare «i nostri affari e i campi da coltivare», o a dedicarci ad attività molto più allettanti.

Ma l'abito nuziale lo indossiamo? Abbiamo compreso la grandezza del dono della fede, come una porta per entrare in una visione diversa della vita, e un modo concreto di praticarla? L'invito accolto ha cambiato il rapporto con i nostri affari e il nostro campo, oppure il banchetto del re è soltanto un ritaglio tra il nostro solito agire? In altre parole, l'«abito nuziale» è una prospettiva diversa per i nostri giorni, e il «banchetto del re» è un cammino verso il «banchetto di grasse vivande, di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati» che Dio prepara «per tutti i popoli, eliminando la morte per sempre e asciugando le lacrime su ogni volto», oppure il nostro orizzonte continua a non andare più in là dei nostri affari e del nostro campo? La fede fornisce di energia nuova il nostro impegno a spingere «le cose di quaggiù» verso «quelle di lassù», oppure nella realtà quotidiana tutto cammina come prima del banchetto e dell'abito nuziale?